

Fondazione TIM

Bando INCLUSIONE 2025

Data pubblicazione: 15 maggio 2025
Data scadenza: 10 luglio 2025, ore 12:00

PREMESSA

Il bando è emesso da Fondazione TIM nell'ambito dell'area di intervento **Inclusione Sociale**.

IL CONTESTO

La violenza di genere è una delle più gravi e diffuse violazioni dei diritti umani, spesso ignorata o minimizzata dalla società. Ancora oggi, in Italia, nonostante gli sforzi per contrastare questo fenomeno, molte donne continuano a subire abusi, minacce e discriminazioni, trovandosi intrappolate in situazioni difficili da denunciare.

Misurare con precisione la portata della violenza sulle donne è complicato, poiché una parte significativa dei casi rimane sommersa. Tuttavia, grazie ad **un quadro informativo del 2024 integrato sulla violenza contro le donne in Italia, il Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio e l'Istat, hanno evidenziato che il 31,5% delle donne italiane tra i 16 e i 70 anni ha subito almeno una volta una forma di violenza fisica e/o sessuale e/o psicologica.**

Molto spesso, questi episodi avvengono nell'ambito familiare, rendendo ancora più difficile per le vittime chiedere aiuto o denunciare i propri aggressori. Per questo motivo, **il percorso di “uscita dalla violenza”** (come definito dagli esperti del settore) **è lungo e pieno di ostacoli.**

Per supportare le donne che cercano di allontanarsi da contesti di pericolo, la legge 119/2013 ha stanziato fondi per il potenziamento dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio, strutture che accolgono le vittime insieme ai loro figli, garantendo un primo intervento di fronte all'emergenza. Questi centri offrono ospitalità per un massimo di sei mesi.

Per le donne che necessitano di un ulteriore periodo di stabilizzazione e aiuto, il Piano Nazionale Antiviolenza prevede poi l'accoglienza nelle Case di Semiautonomia, conosciute anche come strutture di “seconda accoglienza” che offrono, fino a due anni, **un servizio di residenzialità intermedio tra la Casa Rifugio e il domicilio autonomo.**

Nonostante **“le case di seconda accoglienza”** siano previste dal Piano Nazionale Antiviolenza sono ancora poche e insufficienti a coprire il fabbisogno delle vittime, rallentando i percorsi di “uscita dalla violenza”.

OBIETTIVI DEL BANDO

Fondazione TIM con questo bando si vuole impegnare attivamente nel **potenziare i servizi per le donne vittime di violenza, con particolare attenzione all'ambito abitativo** e alla conquista di rinnovata autonomia.

L'obiettivo è **rafforzare la rete delle case di seconda accoglienza per le donne vittime di violenza attraverso il sostegno alla gestione e alle attività che le associazioni e gli enti no-profit** svolgono da anni all'interno delle stesse.

I piani di intervento possono riguardare, ad esempio, soluzioni che:

- supportino l'ampliamento e il miglioramento delle strutture abitative;
- favoriscano l'autonomia delle donne **vittime di violenza** per il graduale consolidamento della posizione lavorativa ed il loro rafforzamento nell' eventuale ruolo genitoriale;
- garantiscano servizi di ascolto e accoglienza, assistenza psicologica e legale.

STRUTTURA DEI PROGETTI

Le proposte inviate a Fondazione TIM dovranno contenere un'adeguata rappresentazione della struttura complessiva del progetto. Le azioni dovranno essere efficaci, misurabili e innovative, garantendo la sostenibilità futura dei servizi e dei processi avviati. Inoltre, i progetti dovranno essere redatti in maniera coerente con le specifiche del presente regolamento, incluse le FAQ.

In particolare, andranno necessariamente definiti:

Area strategica

- il contesto in cui si opera e il sistema integrato di azioni che saranno messe in opera per attuare le soluzioni, incluso lo sviluppo di soluzioni tecnologiche e informatiche;
- le eventuali iniziative di integrazione/interazione con gli *stakeholder* di riferimento;
- i profili qualitativi dei *partner* e i rapporti fra questi;
- i profili qualitativi dei fornitori, qualora noti alla presentazione del bando;
- punti di forza del progetto proposto;
- la durata massima del progetto di 24 mesi.

Area economica-finanziaria

- una previsione dettagliata e adeguatamente motivata dei costi del progetto, dell'utilizzo delle risorse finanziarie, il relativo piano gestionale e la sua sostenibilità a conclusione del progetto.

Area misurazione sostenibilità

- i risultati attesi e i relativi strumenti e criteri di valutazione/misurazione dei risultati raggiunti.

Area comunicazione

- il piano deve prevedere un evento/comunicato stampa - conferenza stampa di lancio, comunicazioni intermedie sullo stato di avanzamento del progetto e un evento/comunicato stampa - conferenza stampa di chiusura.

DESTINATARI DEL BANDO

Il bando è destinato a tutti gli enti del Terzo Settore che gestiscono le case di seconda accoglienza per donne vittime di violenza e che abbiano una consolidata esperienza nella gestione dei servizi rivolti alle donne vittime di violenza ("Il Soggetto Proponente").

Condizione essenziale è che il Soggetto Proponente non abbia finalità di lucro, ovvero non eserciti attività d'impresa. Fondazione TIM accetterà proposte provenienti da un solo Soggetto Proponente o da team composti da un Soggetto Proponente e uno o più partner. Nell'ipotesi di *partnership*, dovrà essere individuato come soggetto capofila il Soggetto Proponente che coordinerà i rapporti con Fondazione TIM, sarà responsabile dell'invio del progetto, della sua rendicontazione, di tutta la fase attuativa e di monitoraggio e sosterrà la quota più significativa, nell'ambito della percentuale di

autofinanziamento, prevista nel piano economico complessivo del progetto. Ogni Soggetto Proponente potrà presentare al massimo una richiesta di contributo, sia esso partecipante in qualità di ente capofila che come ente partner. In ogni caso il Soggetto Proponente potrà avvalersi di prestazioni terze per la realizzazione del progetto che non dovranno superare la percentuale del 49% rispetto al contributo di Fondazione TIM, e che, se indicate al momento di presentazione del progetto, potranno costituire un valore aggiunto nella fase di valutazione complessiva del progetto.

CATEGORIE ENTI AMMESSI

Organizzazioni No Profit che hanno come missione la gestione delle case di seconda accoglienza per le donne vittime di violenza e dei loro eventuali figli/e.

A titolo esemplificativo:

- onlus iscritte all'anagrafe unica di cui al d.lgs. 460/97;
- organizzazioni di volontariato iscritte ai registri di cui alla Legge 266/91;
- associazione di promozione sociale iscritte ai registri di cui alla Legge 383/2000;
- associazioni riconosciute e Ets;
- cooperative e imprese sociali senza scopo di lucro;
- enti religiosi;
- fondazioni.

CRITERI DI ESCLUSIONE DAL BANDO

Si precisa che non sono ammessi i Soggetti Proponenti e i loro eventuali partner che presentino situazioni di conflitto di interessi con il Gruppo TIM e/o Fondazione TIM (quali ad esempio interessi di natura economica, rapporti di parentela di dipendenti e di organi del Gruppo TIM e/o di Fondazione TIM) al fine di evitare un perseguimento di interessi personali, nel rispetto di quanto previsto dal Gruppo TIM e Fondazione TIM relativamente al conflitto di interessi.

PROGETTI E SOGGETTI NON AMMISSIBILI

- non saranno ammessi progetti presentati da Soggetti Proponenti la cui attività è svolta con finalità di lucro o rientra nell'esercizio dell'attività d'impresa a qualsiasi fine esercitata;
- non saranno ammessi progetti che prevedono costi non strettamente correlati al progetto (ad esempio riferiti all'attività ordinaria dei Soggetti Proponenti);
- non saranno ammessi progetti presentati da partiti politici, esponenti politici, fondazioni/associazioni riconducibili a partiti politici o soggetti politicamente esposti;
- non saranno ammessi progetti e Soggetti Proponenti che non rispondano ai requisiti descritti nel presente bando;
- non potranno partecipare al bando associazioni di cui TIM e/o una società del Gruppo TIM è socio unico fondatore e/o ne detiene una quota uguale o superiore al 50%.

DISPOSIZIONI ECONOMICHE

Il fondo erogativo totale stanziato da Fondazione TIM per il presente bando è pari ad un massimo **500.000 euro** (cinquecentomila-euro). **In caso di esito positivo della selezione, Fondazione TIM accorderà uno o più contributi economici per un importo complessivo fino a 500.000 euro.** L'importo o gli importi erogati dovranno corrispondere a non oltre l'80% del costo complessivo del progetto/dei progetti. Il co-finanziamento richiesto obbligatoriamente al Soggetto Proponente dovrà essere pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto e la parte più rilevante del co-finanziamento dovrà essere sostenuta dal Soggetto Proponente mentre la rimanente parte sarà in carico ad eventuali partner e/o ad altri soggetti finanziatori.

All'interno del co-finanziamento devono ricadere, ove necessari, i costi di manutenzione tecnologica volta a mantenere operativa e aggiornata la soluzione proposta.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo si intende vincolato in via esclusiva alla realizzazione dei progetti rientranti nelle attività istituzionali del Soggetto Proponente e delle finalità oggetto del presente bando. Il contributo sarà corrisposto al Soggetto Proponente secondo le seguenti modalità:

- **prima erogazione** a titolo di anticipo, pari al 30% dello stanziamento approvato, dopo la comunicazione di avvio del progetto e, comunque, a seguito della sottoscrizione dell'accordo di erogazione. Qualora, per qualsiasi motivo, il progetto non potrà essere portato a termine, il Soggetto Proponente aggiudicatario si impegna alla restituzione dell'anticipo erogato.
- **seconda erogazione** non prima di 30 giorni dallo scadere del periodo di metà progetto per un importo massimo del 35% dello stanziamento complessivamente approvato e, comunque, fino a concorrenza delle spese rendicontate. Il contributo verrà corrisposto a seguito di presentazione della rendicontazione economico-sociale intermedia corredata dei giustificativi delle spese sostenute. Fondazione TIM erogherà la seconda *tranche* a valle della rendicontazione fornita dal Soggetto Proponente aggiudicatario, con la precisazione che non sono previsti anticipi su tale erogazione. Con la presentazione della rendicontazione relativa alla erogazione della seconda *tranche* Il Soggetto Proponente aggiudicatario si impegna a rendicontare anche i costi sostenuti con la corresponsione della prima erogazione ricevuta a titolo di anticipo.
- **terza erogazione** a saldo, previa presentazione della rendicontazione finale, da effettuarsi *entro* 90 giorni dalla data di ultimazione del progetto. Fondazione TIM erogherà la terza *tranche* a valle della rendicontazione fornita dal Soggetto Proponente aggiudicatario. Si precisa che non sono previsti anticipi sul saldo finale.

Fondazione TIM si riserva la facoltà di sospendere l'erogazione del contributo, nella sua interezza o in parte, nel caso in cui il progetto non sia stato realizzato secondo le modalità e gli obiettivi concordati con Fondazione TIM e definiti nell'accordo di erogazione del progetto stesso e/o nel caso in cui le dichiarazioni *due diligence* del Soggetto Proponente non risultassero veritiere/complete.

RENDICONTAZIONE, VERIFICA E VARIAZIONI

La rendicontazione economico-sociale del progetto sarà effettuata secondo le periodicità e le modalità indicate da Fondazione TIM nel regolamento di rendicontazione che sarà allegato all'accordo di erogazione sottoscritto tra Fondazione TIM e il Soggetto Proponente aggiudicatario. Fondazione TIM si riserva la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, richieste di aggiornamento o verifiche. La rendicontazione relativa al cofinanziamento obbligatorio del 20% del costo complessivo del progetto dovrà essere realizzata fornendo la medesima documentazione che viene richiesta per l'80% del contributo fornito da Fondazione TIM. Eventuali variazioni sono ammissibili esclusivamente nei limiti e con le modalità previste nel regolamento di rendicontazione.

SPESE AMMISSIBILI

Si considerano ammissibili esclusivamente le spese che risultano coerenti con le attività previste dal progetto ed effettuate nel periodo di esecuzione dello stesso, come indicato nel progetto e nel piano economico.

Si precisa che le spese per gli oneri pluriennali possono essere fino al 40% del costo complessivo del progetto, fermo restando che in caso di oneri pluriennali sostenuti per la realizzazione di investimenti in attrezzature, acquisti di immobili e/o ristrutturazioni, non potranno essere imputate spese di importo superiore ai 25.000 euro. In caso di un importo superiore ai 25.000 euro, Fondazione TIM potrà valutare di accogliere la richiesta solo se corredata da computo metrico estimativo dell'intervento e se strettamente correlata e necessaria alla completa realizzazione del progetto ma, anche in questo caso, la percentuale relativa alle spese per gli oneri pluriennali non potrà superare il 40% del costo complessivo del progetto. Per quanto concerne gli oneri di supporto generale, gli stessi non potranno superare il 7% dell'importo complessivo del progetto. Rientrano in tale area le spese per il personale amministrativo e gli eventuali oneri di progettazione. Le spese per utenze e materiali di consumo non sono ammesse come non sono ammessi i costi per il lavoro volontario.

CRITERI DI SELEZIONE

Fondazione TIM è dotata di assoluta discrezionalità nella valutazione di sussistenza e/o rilevanza dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti Proponenti e/o dei progetti, nel processo di analisi e valutazione delle proposte ricevute e della relativa assegnazione dei contributi senza che essa possa ritenersi obbligata in alcun modo a tale attribuzione. Fermo restando quanto sopra indicato, Fondazione TIM adotterà i seguenti criteri di valutazione delle proposte ricevute:

- auto sostenibilità dell'iniziativa nel tempo;
- originalità e innovazione dell'idea progettuale, adeguatamente documentata;
- impatto dell'iniziativa rispetto al contesto di riferimento, inteso come numero dei beneficiari raggiungibili e potenziali, in coerenza con gli obiettivi del bando, e del livello di innovazione tecnologica dell'iniziativa;
- completezza del piano economico;
- qualità in termini di affidabilità della *partnership*.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Le proposte progettuali, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate e inviate esclusivamente tramite il sito www.fondazionetim.it entro la data di scadenza, e non oltre le ore **12:00 del 10 luglio 2025**

Invitiamo fin da ora tutti i Soggetti Proponenti che intendono partecipare al bando a registrarsi sul sito www.fondazionetim.it. I documenti richiesti in fase di registrazione, dovranno essere stilati su carta intestata del Soggetto Proponente, compilati e leggibili in ogni loro parte.

Per maggiori dettagli sulla documentazione si rimanda alle FAQ del bando che sono parte integrante del presente regolamento.

PUBBLICAZIONE DEI VINCITORI

A seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione di Fondazione TIM, l'elenco dei progetti vincitori sarà pubblicato sul sito www.fondazionetim.it e tutti i partecipanti al bando saranno informati dell'esito dello stesso tramite email da parte della Fondazione TIM.

FAQ

PARTECIPAZIONE/AMMISSIBILITA' AL BANDO

1. Quali sono i soggetti legittimati a presentare una proposta di progetto?

Possono presentare una proposta di progetto, in qualità di Soggetto Proponente: Fondazioni, Onlus iscritte all'anagrafe unica di cui al d.lgs. 460/97, Organizzazioni di volontariato iscritte ai registri di cui alla L. 266/91, Associazioni di Promozione Sociale iscritte ai registri di cui alla Legge 383/2000, Associazioni riconosciute, Enti Pubblici, Cooperative Sociali senza scopo di lucro, Imprese Sociali senza scopo di lucro, Università, Enti di ricerca ed Enti religiosi.

2. È possibile presentare un progetto in partnership con altri soggetti?

Sì, è possibile. Fondazione TIM accetterà proposte provenienti da un solo soggetto o da *team* composti da un Soggetto Proponente e un *partner*. Dovrà essere individuato un soggetto capofila che coordinerà i rapporti con Fondazione TIM, sarà responsabile dell'invio del progetto, della sua rendicontazione, di tutta la fase attuativa e di monitoraggio e sosterrà la quota più significativa degli oneri previsti nel piano economico complessivo del progetto. In ogni caso il Soggetto Proponente potrà avvalersi di prestazioni terze per la realizzazione del progetto che non dovranno superare la percentuale del 49% rispetto al contributo di Fondazione TIM.

3. Quali enti possono svolgere il ruolo di *partner* del progetto?

Gli eventuali *partner* devono rispettare le medesime caratteristiche di eleggibilità previste per il capofila. Devono pertanto appartenere ad una delle categorie giuridiche di cui al punto 1.

4. Qual è il numero massimo di *partner* previsto dal Bando?

Al massimo uno, la *partnership* deve essere composta da un soggetto che si affianchi al Soggetto Proponente e che abbia un ruolo attivo nell'ideazione e implementazione del progetto.

5. Chi deve caricare il progetto sulla piattaforma di Fondazione TIM per accedere al Bando?

Esclusivamente il Soggetto Proponente che è deputato a presentare il progetto. Sia il Soggetto Proponente che l'eventuale *partner* devono effettuare la registrazione ed inserire i documenti richiesti nell'Area Personale (es. ultimi due bilanci, statuto, atto costitutivo, documenti del rappresentante legale, questionario *due diligence*).

6. Come deve essere fatto un accordo o lettera di *partnership*?

Il Soggetto Proponente è libero di scegliere la forma di accordo o lettera con il proprio *partner* nel progetto, purché tale accordo o lettera siano allegati alla proposta progettuale e specificati, per la parte economico-finanziaria nel piano economico. Unica formalità imprescindibile è che l'accordo o lettera siano sottoscritti e datati dai legali rappresentanti del soggetto capofila e dell'ente *partner* (utilizzare carta intestata del soggetto capofila).

- 7. Può una organizzazione presentare più proposte di progetto nell'ambito dello stesso Bando in qualità di Soggetto Proponente?**
No, ogni Soggetto Proponente può presentare una sola proposta di progetto per Bando, pena l'inammissibilità di tutte le proposte presentate.
- 8. Si può essere contemporaneamente partner in più proposte progettuali nell'ambito dello stesso Bando?**
No, ogni Soggetto Proponente può presentare un solo progetto per Bando, sia esso capofila o partner.
- 9. Si può essere partner di un progetto e capofila in un progetto diverso nell'ambito dello stesso Bando?**
No, non è possibile.
- 10. La partnership è obbligatoria? È possibile presentare il progetto anche senza partner?**
Si è possibile la presentazione di progetti da parte di un unico Soggetto Proponente, la *partnership* è un'opzione.
- 11. È possibile ripresentare un progetto già presentato in precedenza a Fondazione TIM?**
No, non è possibile.
- 12. Quale deve essere la durata del progetto?**
Il progetto dovrà avere una durata massima di 24 mesi.
- 13. Le persone fisiche possono effettuare richiesta di contributo?**
La partecipazione al Bando non è consentita alle persone fisiche.
- 14. Il nostro ente è stato costituito solo da alcuni mesi. Non possiamo, pertanto, inserire alcuni dei documenti richiesti, quali l'ultimo ed il penultimo bilancio. Come facciamo?**
Nella pagina "Allegati" del Profilo Ente, alla prima domanda Ente di nuova costituzione (si considera di nuova costituzione l'ente costituito da meno di due anni dalla data di pubblicazione del Bando), rispondendo "sì" i campi indicati non saranno più obbligatori. Sarà, tuttavia, necessario inserire un bilancio preventivo che può consistere anche in una dichiarazione da parte dell'organo amministrativo con una descrizione, analitica e quantitativa, delle attività che l'ente intende svolgere.
- 15. Siamo un Ente Pubblico e l'organo amministrativo è composto da 55 persone. È necessario compilare il profilo ente indicando i dati di tutti?**
In questo caso può essere sufficiente inserire i dati del rappresentante legale (es. Sindaco, Rettore, etc.) e fornire una dichiarazione contenente i dati di tutti i membri dell'Organo. Tale dichiarazione potrà essere allegata insieme al questionario *Due Diligence*.
- 16. Siamo un'Università/Ente di ricerca e più di un nostro Dipartimento è interessato a presentare una proposta di progetto nell'ambito del Bando. Possiamo?**
Sì, è possibile. In fase di registrazione, l'Università/Ente di ricerca deve specificare nel menù a tendina "Dipartimento" il nome del Dipartimento.

17. Nel caso delle Università/Enti di ricerca è possibile registrarsi con credenziali diverse, univoche per ciascun Dipartimento?

Sì, è possibile. Ogni Dipartimento può registrarsi con le proprie credenziali, inserendo il Codice Fiscale dell'Università/Ente di ricerca e specificando poi il Dipartimento come indicato nella domanda 16.

18. Qual è il termine per la presentazione delle proposte di progetto?

Le proposte di progetto, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate e inviate esclusivamente online, entro la data di scadenza, prevista per le ore 12:00 del 7 luglio 2025 attraverso il sito www.fondazionetim.it. Tutti i soggetti che intendano partecipare al Bando devono procedere alla registrazione sul sito www.fondazionetim.it e allegare i documenti richiesti compilati e leggibili in ogni parte.

19. Come facciamo a conoscere i progetti vincitori?

I progetti vincitori verranno pubblicati nella sezione Notizie del sito www.fondazionetim.it e tutti i partecipanti al bando saranno informati dell'esito dello stesso tramite email da parte della Fondazione TIM. Non verranno fornite e/o pubblicate graduatorie.

20. Posso caricare le informazioni sul form online e la documentazione allegata in momenti diversi?

Sì, è possibile compilare in momenti diversi, si consiglia di effettuare ad ogni passaggio il salvataggio della sezione.

CONTRIBUTO E COFINANZIAMENTO

1. Il contributo di riferimento va inteso IVA esclusa?

Fondazione TIM eroga ai soggetti beneficiari un contributo liberale per la realizzazione del progetto da questi presentato. Nella generalità dei casi tale contributo non ha una natura "sinallagmatica" (cioè non viene erogato a fronte di una controprestazione ricevuta da Fondazione TIM) e, pertanto, non deve essere assoggettato ad IVA da parte del percipiente.

2. Per quanto riguarda la quota di co-finanziamento prevista per la presentazione di progetti è necessario che tale somma sia in capo esclusivamente al Soggetto Proponente?

No, qualora ci sia un partner, la quota può essere in capo anche al partner, fermo restando che Fondazione TIM avrà come riferimento esclusivamente al Soggetto Proponente e che il partner dovrà rendicontare nelle medesime modalità del **Soggetto Proponente** le spese sostenute, e che le stesse andranno inviate al Soggetto Proponente che si farà carico di spedirle a Fondazione TIM. Si ricorda che il cofinanziamento richiesto non è obbligatorio. Si specifica altresì che Fondazione TIM valuterà favorevolmente i progetti che prevedano tale quota.

3. Che cosa si intende per cofinanziamento (20% dei costi complessivi del progetto)?

Si intende una compartecipazione di tipo monetario, che deve essere presa in carico obbligatoriamente dal Soggetto Proponente e dovrà essere pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto. Si precisa che la parte più rilevante sarà a carico del Soggetto Proponente e la rimanente parte sarà in carico ad eventuali partner e/o ad altri soggetti finanziatori. All'interno del co-finanziamento devono ricadere, ove necessari, i costi di manutenzione tecnologica volta

a mantenere operativa e aggiornata la soluzione proposta.

4. Il valore del progetto s'intende con o senza Iva? Per "valore del progetto" si intendono tutti i costi sostenuti per la realizzazione del progetto. In fase di compilazione del piano economico l'ente dichiarerà se può o meno recuperare l'Iva assolta sui costi sostenuti.

Se l'ente recupera l'Iva (cioè l'Iva è detraibile per l'ente), il valore del progetto sarà pari al solo imponibile (in quanto l'Iva non rappresenta un costo), mentre se l'ente non recupera l'Iva (e dunque l'Iva rappresenta un costo per l'ente) il valore del progetto sarà pari all'imponibile più Iva.

SPESE AMMISSIBILI E ONERI PLURIENNALI

1. Quali sono le spese ammissibili previste dal Bando?

Si considerano ammissibili esclusivamente le spese che risultino coerenti con le attività previste dal Progetto, effettuate nel periodo di esecuzione dello stesso (vedi anche il punto 2), come indicato nel Progetto e nel Piano Economico. Fondazione TIM riconoscerà per le spese relative agli oneri pluriennali fino al 40% del costo complessivo del progetto.

2. Gli oneri generali hanno dei limiti?

Sì, gli oneri di supporto generale non devono superare il 7% del valore complessivo del progetto ed includono spese amministrative, documentate nel dettaglio. Rientrano gli eventuali oneri di progettazione, intesi quali spese relative allo studio economico-gestionale del progetto. Tali oneri saranno imputabili al progetto anche se sostenuti in data antecedente al periodo di avvio del progetto stesso e devono essere documentati. Non sono incluse spese di utenze e materiali di consumo es. cancelleria.

3. Sono ammesse spese per consulenze esterne? Se sì, in quale misura?

È possibile delegare a soggetti terzi la fornitura di specifici servizi o beni che formano parte integrante del progetto, purché esclusivamente sostenuti nell'ambito del progetto e funzionali alla sua realizzazione.

Restano fermi:

- la responsabilità dei proponenti, nei confronti di Fondazione TIM, per la realizzazione degli obiettivi del progetto;
- i limiti massimi per specifiche tipologie di spesa. In particolare, qualora si tratti di attività inerenti alla fase di progettazione economico-gestionale, gli oneri relativi devono confluire negli oneri di supporto generale per le quali è previsto un importo massimo del 7% del valore complessivo del progetto.

4. Cosa s'intende precisamente per oneri pluriennali?

La definizione di oneri pluriennali fa riferimento alla terminologia di cui ai Principi Contabili per la redazione dei Bilanci d'Esercizio.

MOTIVAZIONI DI NON AMMISSIBILITÀ

1. Quali sono le motivazioni di non ammissibilità al Bando?

Le motivazioni di non ammissibilità al Bando sono le seguenti:

il contributo economico non sarà erogato a progetti e iniziative già esistenti, saranno accettati solamente nuovi progetti. non saranno ammessi progetti che prevedono costi non strettamente correlati al progetto (ad esempio riferiti all'attività ordinaria dei Soggetti Proponenti);

- non saranno ammessi progetti presentati da soggetti la cui attività è svolta con finalità di lucro ovvero nell'esercizio d'impresa a qualsiasi fine esercitata;
- non saranno ammessi progetti presentati da partiti politici, né da fondazioni/associazioni riconducibili a partiti politici e/o a persone politicamente esposte;
- non saranno ammessi progetti e soggetti che non rispondano ai requisiti descritti nel presente Bando;
- non possono partecipare al Bando associazioni di cui TIM o una società del Gruppo TIM è socio unico fondatore e/o ne detiene una quota uguale o superiore al 50%.

Al fine di evitare un perseguimento di interessi personali, nel rispetto di quanto previsto dal Gruppo TIM relativamente al conflitto di interessi, si precisa che non sono ammessi Soggetti Proponenti e loro eventuali *partner* che presentino situazioni di conflitto di interessi con il Gruppo TIM e/o Fondazione TIM (quali ad esempio interessi di natura economica, rapporti di parentela di dipendenti del Gruppo TIM_e/o Fondazione TIM con soggetti con ruolo esecutivo).

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Come verrà erogato il contributo in caso di assegnazione?

Il contributo si intende vincolato in via esclusiva alla realizzazione dei progetti rientranti nelle attività istituzionali dell'ente destinatario e delle finalità oggetto del presente Bando. Il contributo sarà corrisposto al Soggetto Proponente secondo le seguenti modalità:

- prima erogazione a titolo di anticipo, pari al 30% dello stanziamento complessivamente approvato, dopo la comunicazione di avvio del progetto e a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Erogazione;
- seconda erogazione non prima di 30 giorni dallo scadere del periodo di metà progetto per un importo massimo del 35% dello stanziamento complessivamente approvato e, comunque, fino a concorrenza delle spese rendicontate. Il contributo verrà corrisposto a seguito di presentazione della rendicontazione economico-sociale intermedia corredata dei giustificativi delle spese sostenute. Fondazione TIM erogherà la presente *tranche* a valle della rendicontazione presentata da parte dell'ente Beneficiario, non sono previsti anticipi su tale erogazione. Con la seconda *tranche* l'ente si impegna a rendicontare anche le spese sostenute con l'anticipo ricevuto;
- terza erogazione a saldo, previa presentazione della rendicontazione finale, da effettuarsi entro 90 giorni dalla data di ultimazione del progetto. Fondazione TIM erogherà la presente *tranche* a valle della rendicontazione presentata da parte dell'ente Beneficiario, non sono pertanto previsti anticipi sul saldo finale. Fondazione TIM si riserva la facoltà di sospendere l'erogazione del

contributo, nella sua interezza o in parte, nel caso il progetto non sia stato realizzato secondo le modalità e gli obiettivi concordati con FTIM e definiti nell'Accordo di Erogazione del progetto stesso e nel caso in cui le dichiarazioni *Due Diligence* del soggetto proponente non risultassero veritiere/complete.

RENDICONTAZIONE, VERIFICA E VARIAZIONI

1. È prevista una rendicontazione economico finanziaria?

La rendicontazione economico-sociale del progetto sarà effettuata secondo le periodicità e le modalità indicate da Fondazione TIM nel Regolamento di Rendicontazione che sarà allegato all'Accordo di Erogazione sottoscritto tra Fondazione TIM e il Soggetto Beneficiario. Fondazione TIM si riserva la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, richieste di aggiornamenti o verifiche.,. La rendicontazione relativa al cofinanziamento del 20% del costo complessivo del progetto dovrà essere realizzata fornendo la medesima documentazione che viene richiesta per il contributo fornito da Fondazione TIM.

CRITERI DI SELEZIONE

1. Sulla base di quali criteri verranno selezionati i progetti?

Fondazione TIM è dotata di assoluta discrezionalità nella valutazione di sussistenza e/o rilevanza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti e/o dei progetti e nel processo di analisi e valutazione delle proposte di progetto ricevute e della relativa assegnazione dei contributi senza peraltro che essa possa ritenersi obbligata in alcun modo a tale attribuzione. Fermo restando quanto sopra indicato, Fondazione TIM adotterà i seguenti criteri di valutazione delle proposte ricevute:

- auto sostenibilità dell'iniziativa nel tempo;
- originalità e innovazione dell'idea progettuale, adeguatamente documentata;
- impatto dell'iniziativa rispetto al contesto di riferimento, inteso come numero dei beneficiari raggiungibili e potenziali, in coerenza con gli obiettivi del bando, e del livello di innovazione tecnologica dell'iniziativa;
- completezza del piano economico;
- qualità in termini di affidabilità della partnership.

AREA REGISTRAZIONE SOGGETTOPROPONENTE

1. Per partecipare al Bando è necessario che IL Soggetto Proponente si registri?

Per partecipare al Bando, il Soggetto Proponente e anche l'eventuale partner si dovranno registrare compilando il *form online* sul sito www.fondazionetim.it a cui si accede entrando in *homepage*, cliccando il tasto “**ACCEDI**” visibile in alto a destra.

Nella pagina il Soggetto Proponente visualizzerà tre Tasti: “**Accedi**”, “**Registrati**”, “**Recupero Password**”.

Per registrarsi, il Soggetto Proponente dovrà selezionare il tasto “**Registrati**”, compilare tutti i campi richiesti, scegliere il proprio nome utente, indicare un indirizzo di posta elettronica valido e fornire alcune informazioni generali.

2. Come si comprende se la registrazione è andata a buon fine?

Il sistema invia una mail all'indirizzo di posta elettronica indicando che la richiesta di registrazione è stata presa in carico e che seguirà una successiva mail con le indicazioni per definire la propria password di accesso e poter proseguire.

Una volta definita la password, si potrà salvare cliccando sui tasti presenti a fondo pagina “**Salva**” per salvare i dati e poi accedere successivamente al restante processo di inserimento dei dati oppure “**Salva e Continua**” per continuare immediatamente.

3. Cosa inserire nei campi Codice Fiscale / Partita IVA?

L'ente deve inserire il Codice Fiscale, digitando la sequenza dei codici numerici. La Partita IVA è un campo facoltativo.

4. Quali informazioni sono richieste per la registrazione del profilo del Soggetto Proponente?

Nell'Area Personale l'ente dovrà compilare i campi indicati come necessari nelle sezioni: Forma giuridica, Riferimenti Amministrativi, Organo Amministrativo, Referenti, Allegati enti.

Per salvare le informazioni via via inserite, si dovrà cliccare per ogni sezione il tasto “Salva” o “Salva e Continua” presente a fondo pagina.

5. Se si perde la password cosa è necessario fare?

Nella home page del sito www.fondazionetim.it cliccare sul tasto “ACCEDI” in alto a destra.

Nella pagina visualizzata, selezionare il tasto “**Recupero password**” e seguire le istruzioni.

6. Se si perde la username cosa è necessario fare?

Se si perde la username, si può accedere inserendo la mail di registrazione.

7. Si possono modificare i dati inseriti in fase di registrazione?

Sì, è possibile modificare i dati inseriti, accedendo con le credenziali definite e selezionando la sezione in cui sono presenti i campi da modificare. Per salvare le modifiche, cliccare sui tasti “Salva” o “Salva e Continua” a fondo pagina.

8. Come devono essere inviate le domande?

È necessario accedere al sito www.fondazionetim.it nella sezione del Bando, leggere tutti i documenti inseriti nella pagina dello specifico Bando. Il Soggetto Proponente deve registrarsi, compilare la sezione Area Personale e fornire tutte le informazioni e i documenti richiesti nel *form online* utili per la partecipazione al Bando.

AREA COMPLIANCE

1. Quali documenti devono essere forniti per partecipare al Bando nel rispetto della Compliance?

- a) compilazione del questionario *Due Diligence* anticorruzione;
- b) ultimi due Bilanci;
- c) Atto costitutivo;
- d) Statuto;
- e) documento scannerizzato del rappresentante legale dell'ente.

2. Dove devo inserire i documenti della Compliance?

Occorre andare sul sito www.fondazione.tim, accedere con le proprie credenziali con il tasto "ACCEDI" in alto a destra, entrare nella sezione "Allegati ente" dell'Area Personale.

Nella pagina è possibile inserire tutti i documenti richiesti e riportati nel punto 1 dell'Area *Compliance*. Il questionario *Due Diligence* è direttamente scaricabile nella sezione allegati.

3. Ho già inserito in passato i documenti relativi all'ente, devo inserirli nuovamente?

L'ente deve verificare se i documenti già inseriti e presenti a sistema sono ancora validi, ed eventualmente provvedere ad aggiornarli, cancellando i precedenti ed inserendo i nuovi.

4. Cosa succede se non carico i documenti o se i documenti che ho inviato non sono completi in ogni parte?

Purtroppo, se la documentazione non è completa e leggibile, si viene esclusi dalla possibilità di partecipare al Bando.

5. Come devo compilare il questionario *Due Diligence*?

Il documento è in formato editabile.

6. Chi deve compilare e sottoscrivere il questionario *Due Diligence*?

Il questionario deve essere sottoscritto dal rappresentante legale del proponente (di solito è il Presidente).

7. Cosa si intende per amministratori dell'interessato di cui al punto 2.3 del questionario?

Si intende il rappresentante legale (es. Presidente) e i membri del CdA/Direttivo, in caso di un Comune, per esempio, i membri della Giunta, ovvero tutte le persone che, oltre alla rappresentanza legale, hanno un ruolo decisionale all'interno dell'ente.

8. Non mi bastano le righe previste per la risposta.

Il documento è editabile, è possibile aggiungere ulteriori righe, in alternativa si può aggiungere un allegato al questionario.

AREA BANDO

1. Come faccio ad accedere al Bando?

Per accedere la prima volta al Bando procedere in questo modo:

- nella home page del sito www.fondazionetim.it cliccare “ACCEDI” in alto a destra ed inserire le proprie credenziali, già registrate;
- una volta riconosciuti con le proprie credenziali, cliccare “Bandi” presente nel menù di navigazione del sito Fondazione TIM;
- nella pagina Bandi selezionare il Bando di interesse e cliccare sul tasto “Vai al Bando”;
- nella pagina del Bando, cliccare “Iscriviti” a fondo pagina subito sotto “Partecipa al Bando”;
- per partecipare è necessario inserire tutti i dati richiesti nei seguenti 6 campi della compilazione:
 1. Soggetto richiedente;
 2. Descrizione progetto;
 3. Budget;
 4. Allegati;
 5. Registrazione obbligatoria;
 6. Completamento.

2. Come faccio ad accedere al Bando per completare la compilazione?

Se non hai inserito ancora nessun campo, devi accedere seguendo le indicazioni riportate nella domanda 1.

Se invece hai già iniziato la compilazione, puoi accedere al Bando anche in questo modo:

- Nella home page di Fondazione TIM cliccare “**ACCEDI**” in alto a destra ed inserire le proprie credenziali
- Nell’Area Personale al di sotto delle informazioni di riepilogo dell’anagrafica, è presente la sezione relativa ai bandi a cui si intende partecipare. Cliccando su *Edit* si può proseguire con la compilazione.

3. Quale è la durata consentita per i progetti del Bando?

La durata consentita è specificata nella descrizione del Bando - “STRUTTURA DEI PROGETTI - Area Strategica”. La durata delle proposte degli enti deve essere riportata all’interno del punto 2 “Descrizione progetto” nell’apposito campo “Durata prevista del progetto (in mesi)” e deve essere inferiore o uguale al limite specificato nel Regolamento del Bando.

4. Come indicare nella sezione Budget il Valore Complessivo del Progetto ed il Contributo richiesto?

Gli importi numerici devono essere inseriti con i numeri senza punti e senza virgole, arrotondando eventuali importi decimali per eccesso o difetto all’unità (es. 100680,96 va inserito come 100681; 100680,40 va inserito come 100680).

5. È prevista una mail di conferma di completamento dei sei passaggi sopra descritti?

Non è previsto l’invio di una mail di conferma, è tuttavia possibile controllare di aver completato l’iscrizione al Bando seguendo i seguenti passaggi:

- effettuare logout dal tasto in alto a destra della home page del sito;
- accedere nuovamente con le proprie credenziali attraverso il tasto ACCEDI;
- nell'Area Personale tutti i passaggi devono avere l'etichetta "COMPLETATO" e nella parte sottostante deve essere presente la data di invio del Bando.

ALLEGATI

1. Quale documentazione devo inserire per la partecipazione al Bando?

Per la partecipazione al Bando è necessario inserire due tipologie di documentazione:

- documenti richiesti per l'Anagrafica nell'Area Personale (p.to 1 "Area Compliance")
- documenti specifici del Progetto relativo al Bando a cui si vuole partecipare:
 - **"Piano economico"** disponibile in formato excel da scaricare (disponibile nella pagina del Bando, nel passaggio 1 "Soggetto richiedente" della compilazione del Bando e nel passaggio 4 "Allegati"), completare e poi caricare nel passaggio 4 "Allegati" nel campo "Piano Economico";
 - Video descrittivo del progetto che rappresenti i principali obiettivi, gli elementi distintivi, i beneficiari, gli strumenti tecnologici, eventuale replicabilità futura del progetto. Il video deve prevedere sia una componente video che audio descrittivo del progetto.
Durata max 1 minuto e 30 secondi. Dimensione massima 50 MB. Formati consentiti: *avi, mov, mp4, ogg, webm, mkv*.

Occorrerà inoltre compilare il Form online con tutti i dettagli relativi alla realizzazione del progetto.

CONTATTI

1. Se ho dei dubbi a chi posso rivolgermi?

È possibile contattare Fondazione TIM attraverso il sito www.fondazionetim.it, Area Contatti, Scrivi a Fondazione TIM: info@fondazionetim.it